

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Carissimi Alpini ed amici, anche quest'anno ci approssimiamo all'evento che da più di 70 anni caratterizza fortemente la vita associativa della Sezione: la nostra Festa Granda, che quest'anno sarà organizzata dal Gruppo di Ferriere.

Appena tornati dal grande spettacolo dell'Adunata di Vicenza, anche a Ferriere potremo ritrovarci in amicizia il 14 e 15 Settembre per rinsaldare i rapporti che ci uniscono, specialmente quelli legati ai Valori alpini del ricordo e degli Onori ai Caduti, senza dimenticare tutti i nostri amici andati avanti.

Encomiabile l'esempio dato da tutti gli alpini del Gruppo ospitante a sostenere l'impegno organizzativo, al solo fine di ricevere tutti gli ospiti nel migliore dei modi, anche rifacendosi a quella frugalità tutta alpina che da sempre contraddistingue tutte le nostre adunate, dove la sostanza ha la prevalenza su ogni retorica e lo spirito di gratuità valorizza tutte le attività.

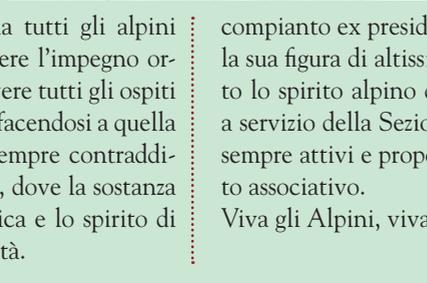
71ª FESTA GRANDA FERRIERE (PC) • 14 e 15 SETTEMBRE 2024

SABATO 14 SETTEMBRE

- ore 16,30 Inaugurazione baita alpina, sede del Gruppo di Ferriere (Via Aldo Moro)
- ore 17,15 Inaugurazione del monumento ai Caduti dopo il restauro (Piazza della Repubblica)
- ore 18,00 Ricevimento autorità (Sala del Consiglio Comunale)
- a seguire Inaugurazione mostra fotografica "Storia del Gruppo di Ferriere"
- ore 19,30 Rinfresco presso il salone parrocchiale
- ore 21,00 Concerto Coro A.N.A. Valnure, Coro A.N.A. Valtidone, Coro Spontaneo di Ferriere (Chiesa Parrocchiale)

DOMENICA 15 SETTEMBRE

- ore 9,00 Ammassamento presso baita alpina (Via Aldo Moro)
- ore 9,30 Attabandiera
- ore 9,45 Sfilata per le vie del paese accompagnata dalla Fanfara A.N.A. di Piacenza e dalla Fanfara Alpina Valchiese di Gavardo (BS)
- Onore ai Caduti presso il monumento (Piazza della Repubblica)
- Allocuzioni ufficiali (Piazza delle Miniere)
- Consegna donazione "Fondazione Giovani" alla scuola Primaria di Ferriere
- ore 11,00 S. Messa officiata da S.E. Mons. Gianni Ambrosio (Vescovo Emerito Piacenza-Bobbio) e Don Stefano Garilli (Cappellano Sezione A.N.A. Piacenza) (Chiesa Parrocchiale)
- a seguire Passaggio della Stecca al Gruppo Alpini di Ponte dell'Olio
- ore 12,30 Rancio Alpino presso i locali dell'Oratorio (Via Aldo Moro)
- ore 15,00 Gemellaggio tra la Fanfara A.N.A. di Piacenza e la Fanfara Alpina Valchiese con "Carosello Musicale"
- alla fine Ammainabandiera



Nel dare a tutti il benvenuto a Ferriere, invitandovi a godere delle bellezze naturali ed enogastronomiche che il territorio offre, colgo l'occasione per ringraziare il Gruppo, l'Amministrazione Comunale e le Associazioni cittadine per il sostegno e lo sforzo organizzativo messo in campo per la buona riuscita della manifestazione.

Nell'augurarvi un meritato riposo estivo vi ricordo che il 10 e 11 Agosto commemoreremo, durante la cerimonia del Raduno di Paspardo, il

compianto ex presidente Carlo Fumi. Spero che la sua figura di altissimo profilo, che ha incarnato lo spirito alpino durante tutta la sua attività a servizio della Sezione, possa ispirarci ad essere sempre attivi e propositivi nel nostro movimento associativo.

Viva gli Alpini, viva la Sezione di Piacenza

GianLuca Gazzola

LA PAROLA AL SINDACO



Ferriere attende l'arrivo degli Alpini per la Festa Granda 2024 con sincera emozione. Accogliere questo prestigioso evento, costituisce un onore e un privilegio di cui sono riconoscente a nome di

tutta la collettività. Il Gruppo Alpini e l'intero paese, con associazioni e commercianti si sta preparando per accogliere al meglio la Festa Granda e tutte le Penne Nere che raggiungeranno Ferriere. Saranno due giorni di festa e di condivisione di quei valori di cui gli Alpini si fanno quotidianamente interpreti: spirito di servizio, solidarietà, altruismo, dedizione e concretezza. Siamo certi che sarà un'esperienza carica di emozioni, che lascerà a tutti noi ricordi indelebili. Ringraziamo quindi la sezione ANA di Piacenza per averci consentito di ospitare la Festa Granda, in attesa di trascorrere insieme una meravigliosa festa.

Carlotta Oppizzi

DAL CAPOGRUPPO



C'è trepidante attesa per l'evento "Festa Granda" che si terrà il 14 e 15 settembre sulle montagne piacentine.

Con tutti gli Alpini del Gruppo dell'alta Val Nure, siamo al lavoro per accogliere al meglio le autorità e gli Alpini

dei Gruppi non solo provinciali. Anche il Comune, con il sindaco Carlotta Opizzi e il suo staff, sta supportando il progetto che sarà una "grande festa" per tutto il paese, come lo fu l'ultima edizione tenutasi nel 2012.

Oltre al classico programma scandito dall'esibizione dei cori, la Messa solenne, la sfilata per le vie del paese e dalla posa delle corone d'alloro ai monumenti ai caduti.

Il Gruppo di Ferriere avrà l'orgoglio di acco-

gliere tutti i partecipanti nella nuova baita alla quale si sta lavorando da anni e che, finalmente, sarà inaugurata degnamente.

Voglio concludere dando un caloroso benvenuto a tutti coloro che parteciperanno a questa festa, Alpini con le loro famiglie, Aggregati, Amici, Autorità e semplici cittadini che vorranno unirsi a noi per due giorni di "Festa Granda"

Luigi Malchiodi

IL MESSAGGIO DEL CAPPELLANO

Cari Alpini, abbiamo appena vissuto una bella Adunata Nazionale, e ci apprestiamo a vivere insieme la nostra Festa Granda. Il motto di quest'anno era "Il sogno di pace degli alpini" un'idea molto bella che bobbiamo continuare a pensare e coltivare, soprattutto partendo dalla nostra vita di ogni giorno, dato che c'è sempre il rischio di pensare alla pace come una cosa che riguar-

da solo i paesi in guerra. Ma la pace vera può partire solo da noi, nei nostri cuori, nei nostri rapporti personali. Se non facciamo di tutto per andare d'accordo con le persone che abbiamo vicino è abbastanza inutile che parliamo di pace al mondo. Noi Alpini che ricordiamo i nostri andati avanti, abbiamo un motivo in più per chiedere la pace, troppi di noi si sono sacrificati per il nostro bene, per il bene della nostra

Patria, tanti dei nostri militari sono ancora impegnati in paesi difficili in guerra, facciamo in modo che il loro impegno e il loro sacrificio non siano inutili. Viviamo questa Festa Granda con l'impegno di crescere nell'accordo e nell'unità tra di noi, facciamo vedere ancora una volta la bellezza dello stare insieme. Vi aspetto a Ferriere in tanti!!!

Garilli don Stefano

IL GRUPPO ALPINI DI FERRIERE

Ferriere occupa un vasto territorio appenninico della Provincia, il secondo in Italia a livello di estensione, dove la popolazione, fin dai tempi che furono, si è aggregata in tante frazioni (circa 90) che fanno capo appunto a Ferriere, sede del Municipio, con un antico passato legato all'estrazione dell'omonimo minerale.

In passato quest'area era maggiormente popolata e ricca di giovani che alla chiamata delle armi venivano selezionati per il Corpo degli Alpini.

Pur non esistendo un Gruppo ufficiale di Alpini, nell'intervallo tra i due conflitti mondiali, tra i congedati è sempre esistito un sano spirito di corpo e di fratellanza che ha rafforzato i legami d'amicizia e di mutua assistenza nonostante i collegamenti tra le diverse frazioni non fossero favoriti dall'infrastruttura viaria. Seguendo l'esempio di tanti Gruppi, tra il 1940 e il 1945 anche gli Alpini di Ferriere diedero vita al loro Gruppo, inizialmente non numeroso, contando circa una quindicina di unità. Il primo capogruppo fu Eugenio Quagliaroli, combattente in Montenegro, come tanti compaesani. Il 18 settembre 1955 organizzò per la prima volta la Festa Granda. L'evento suscitò l'ammirazione nella popolazione locale e diede ulteriore vigore al Gruppo, che negli anni successivi crebbe grazie a

nuovi membri. In quegli anni le iniziative alpine si concentrarono su attività ricreative, di solidarietà, in interventi e di beneficenza a favore della popolazione ed in supporto all'amministrazione comunale.

Eugenio Quagliaroli, a causa dell'età avanzata, passò il testimone a Gianfranco Bergonzi, che portò la Festa Granda a Ferriere per la seconda volta nel 1975. Nel 1977 Tommasino Bertelli dei Carloni fu eletto capogruppo. Bertelli non poté terminare il mandato per la prematura e improvvisa scomparsa. Nel 2000 gli Alpini di Ferriere furono chiamati ad eleggere un nuovo capogruppo che fu designato a pieni voti in Antonio Barbieri di Cerreto Rossi, il quale guidò il Gruppo con grande entusiasmo fino al 2002, quando lasciò l'incarico.

Nel 2003 venne eletto l'attuale capogruppo Luigi (Pino) Malchiodi di Brugneto. Durante il suo mandato il Gruppo nel 2012 ha riportato per la terza volta la Festa Granda a Ferriere, continuando a mantenere la storica connessione degli Alpini con le montagne, impegnandosi nella difesa e promozione del patrimonio montano, sostenendo attività di protezione ambientale e sviluppo sostenibile delle aree montane.

Il Gruppo è attualmente impegnato nella costru-

zione della nuova baita a Ferriere, che sarà utilizzata principalmente come sede ma anche come base operativa nelle fasi di approntamento per interventi in caso di calamità naturali, assistenza agli anziani, ai disabili ed alle comunità locali.

Oltre a ciò il Gruppo si è reso disponibile a promuovere valori di cittadinanza attiva, educazione civica e formazione dei giovani, attraverso iniziative in collaborazione con le scuole e altre istituzioni educative, come è accaduto nel 2023 nel nostro territorio, durante il Campo Scuola della Sezione piacentina.

Ad oggi il Gruppo di Ferriere conta 62 alpini e 20 aggregati. Un recente dolore ha colpito gli Alpini con per la perdita di Agostino Agogliati, classe 1918, reduce di guerra e Alpino ultracentenario della Val d'Aveto, che ha posato lo zaino a terra quest'anno. Animati da una instancabile speranza, abbiamo ancora la gioia di festeggiare il reduce Antonio Barbieri, classe 1920, che all'età di 104 anni è sempre presente con entusiasmo alle uscite del Gruppo. Antonio, anch'egli reduce della Seconda Guerra Mondiale, è uno dei maggiori "testimonial", nonché promotore della prossima e imminente Festa Granda che si terrà a Ferriere per la quarta volta il prossimo settembre.

VITA SEZIONALE



ABBIGLIAMENTO SEZIONALE

Presso la sede sezionale si possono prenotare i capi di abbigliamento scelti dal Consiglio Direttivo. Su ognuno di essi sarà applicato il nuovo logo sezionale.



Polo a manica corta 100% cotone. Colore blu. 15 €

Impermeabile lungo con cerniera e cappuccio. Colore blu. Completo di borsa/zainetto. 25 €



Giacca impermeabile sfoderabile con pile interno. Colore blu. 80 €



RADUNO GRUPPO ALPINI PASPARDO SEZIONE VALLECAMONICA 10 - 11 AGOSTO 2024



La Sezione di Piacenza organizza una trasferta a Paspardo (BS), incantevole borgo della Val Camonica, dove verrà ricordato l'ex presidente CARLO FUMI con una cerimonia di commemorazione e l'inaugurazione di un cippo, nel parco della memoria.



PROGRAMMA:

SABATO 10 AGOSTO

ore 7,30 Partenza dalla sede della Sezione in via Cremona, 1

ore 8,00 Arrivo a Capo di Ponte e alloggio all'Albergo Graffiti Park

ore 12,00 Pranzo

ore 15,00 Partenza per Paspardo. A seguire commemorazione a ricordo di CARLO FUMI e visita

al Parco della memoria e al Parco delle incisioni rupestri

ore 19,30 Cena presso il centro polivalente di Paspardo

A seguire rientro in Albergo per il pernottamento

DOMENICA 11 AGOSTO

ore 8,00 Partenza per Paspardo

ore 8,30 Ammassamento, schieramento, alzabandiera, sfilata

ore 10,30 Discorsi ufficiali

ore 11,00 Santa Messa presso il campo sportivo

ore 12,30 Pranzo presso il centro polivalente di Paspardo

Nel pomeriggio rientro a Piacenza

Quota di partecipazione € 130,00 che comprende: viaggio in pullman, pernottamento, pranzo e cena del sabato, colazione e pranzo della domenica. Prenotazioni presso la segreteria della Sezione fino ad esaurimento posti sul pullman

LA SEZIONE INFORMA

- I lavori in sede hanno subito un rallentamento in considerazione dei vincoli burocratici per la realizzazione della piazzola che ospiterà il cannone ricevuto in regalo.
- Il Polo di Mantenimento Pesante Nord ha un nuovo comandante alpino. È il generale Roberto Cernuzzi.
- Definita la partecipazione al Raduno Alpino di Paspardo (BS) che quest'anno commemorerà il nostro ex presidente Carlo Fumi.
- Il Consiglio Direttivo ha espresso soddisfazione sulla partecipazione della rappre-

sentativa sezionale alla recente Adunata Nazionale di Vicenza.

- Per le iscrizioni di Alpini e aggregati, nel prossimo anno sarà obbligatorio fornire il codice fiscale e la liberatoria per la privacy.
- Questo numero di Radio Scarpa esce con 2 pagine in più per poter contenere le notizie sulle tante manifestazioni a cui la nostra Sezione ha partecipato.
- La legge sul terzo settore è stata definitivamente modificata inserendo anche le associazioni d'arma. Questo comporterà importanti vantaggi anche per i Gruppi.

ADUNATA DI VICENZA

“...una volta ogni anno, in primavera, viene un giorno di gran trambusto nelle case degli Alpini... dovunque essi siano, c'è trambusto grosso perché l'Alpino parte per l'Adunata!” Giulio Bedeschi



PIACENZA PRESENTE!

Ancora una volta Piacenza ha onorato l'Adunata Nazionale con la presenza di Penne Nere, Aggregati, Amici, tanti accompagnatori e la più nutrita delegazione tra tutte le Sezioni di

stata la volta poi degli amministratori locali. Tutti senza cappello alpino come ha rimarcato lo speaker della sfilata, a conferma che a portarli a Vicenza è stato l'autentico attaccamento

seppur compressa da una folla record, non ha manifestato ansia o fastidio per le tante presenze che hanno certamente limitato la tranquilla vita non solo cittadina. Con i suoi circa 120mila abitanti, la città vanta, al pari di altre realtà del nord est, una forte tradizione alpina legata anche alla vicinanza con le prime linee di combattimento dei due conflitti mondiali. Otto sono i reparti di truppe alpine che, ben a ragione, sono considerati i Battaglioni Alpini “di casa”: Vicenza, Bassano, Val Leogra, Val Brenta, Monte Berico, Sette Comuni, Monte Pasubio e 2° reggimento artiglieria da montagna. È l'unica città d'Italia che, in luogo del Gonfalone, detiene la Bandiera Nazionale decorata con ben due Medaglie d'Oro al Valore Militare. La prima fu concessa il 19 ottobre 1866 dal Re Vittorio Emanuele II “per la strenua difesa fatta dai cittadini contro l'irruente nemico nel maggio e giugno 1848”, mentre l'11 marzo 1995 il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, su proposta del Ministro della Difesa, consegnava la seconda massima ricompensa al



sindaci e amministratori di 24 comuni guidati dalla Presidente della Provincia. Finalmente non è piovuto e i panni ancora bagnati dall'edizione passata hanno potuto asciugare al caldo sole che ci ha accolto in terra veneta. Quella di Vicenza è stata l'Adunata che probabilmente ha fatto registrare numeri da record. In tre giorni oltre 500mila persone si sono riversate non solo nelle strade e nelle piazze della bella città

agli Alpini e l'implicito ringraziamento per la collaborazione che i nostri Gruppi offrono alle diverse comunità locali. La parata piacentina è poi continuata con i gagliardetti di 39 Gruppi e lo striscione ufficiale di quest'anno che recitava “Alpini e Pace, unione di valori” in sintonia con il motto ufficiale dell'adunata. E poi il Coro ANA Valtidone e tutto il resto dei quasi 600 Alpini piacentini che con la sfilata hanno confermato l'importanza di questo appuntamento che non ha uguali nella storia di nessun'altra associazione, anche sotto l'aspetto economico. Le prime stime, infatti, lasciano intendere che i 105 milioni di euro incassati durante l'Adunata 2023 di



veneta, ma anche in tanti paesi della provincia portando l'allegria e il piacere di stare insieme. Alla sfilata hanno partecipato centomila Alpini, considerando che ne sfilano circa 7mila all'ora e che la manifestazione si è protratta per quasi 14 ore. Record anche di persone che hanno seguito la grande parata per tutto il giorno, nonostante il caldo che ha inferito soprattutto nelle ore centrali della giornata (proprio quando partiva la rappresentativa della nostra Sezione). La sfilata piacentina è stata aperta dallo striscione con “Piacenza Primogenita” portato dal Gruppo di Settima. Subito dopo la nostra fanfara che è stata particolarmente apprezzata anche il giorno precedente quando ha dato vita a concerti estemporanei nelle piazze della città. Alle sue spalle, il Vessillo Sezionale scortato dal nostro Presidente e seguito dal Consiglio Direttivo. È

Udine (con oltre 26 milioni di gettito fiscale) saranno abbondantemente superati nell'Adunata di quest'anno.

Nel QR il filmato della sfilata della Sezione piacentina.



In questo QR alcune foto della sfilata.

GRAZIE VICENZA!

Una città splendida (Patrimonio dell'umanità UNESCO) ci ha accolto in un abbraccio che ci ha fatto sentire tutto l'affetto della gente che,

Valor Militare “per la strenua resistenza contro l'occupazione tedesca”. Oggi la Sezione ANA di Vicenza - Monte Pasubio rappresenta 16 zone che contano 133 Gruppi ed è una delle cinque Sezioni vicentine. Le altre sono: Valdagno, Marostica, Monte Grappa, Monte Ortigara. In tutto oltre 33mila Alpini di cui ben 17 mila nella sola Sezione organizzatrice dell'Adunata. La provincia ospita 4 degli 11 Ossari veneti che raccolgono le spoglie di decine di migliaia di giovani che hanno sacrificato la loro vita per la difesa della Patria nel corso della Prima Guerra Mondiale. Questi sono: il Sacrario Militare di Cima Grappa, il Sacrario Militare di Asiago, il Sacrario Militare del Monte Pasubio e il Sacrario Militare del Monte Cimone di Tonezza.



FRANCO BIA, 87 ANNI E LA SUA ADUNATA



Classe 1937, Franco Bia, Sottotenente dell'82^a Compagnia Comando del Battaglione Cividale ha svolto il servizio di leva nel 1960 con il capitano Valentino con cui si era instaurato un

bel rapporto tanto che da allora tutte le adunate sono state fatte insieme per il piacere di ritrovarsi. Franco è iscritto al Gruppo di Podenzano e per lui la partecipazione alle Adunate è qualcosa di irrinunciabile. Nel corso della sfilata di Vicenza, si è ritrovato a fianco di un altro Alpino della nostra Sezione che, in alcuni momenti di difficoltà lo ha aiutato a completare il percorso. Purtroppo non conosce il nome di questo Alpino che vorrebbe ringraziare per la sua gentilezza e per questo vorrebbe entrare in contatto con lui. Questo è il numero di Franco: 329-7027933.

Un ringraziamento a parte Franco lo vuole rivolgere anche a Giorgio Rossi, altro Alpino del suo Gruppo per averlo aiutato a recuperare le forze al termine della sfilata in attesa che arrivasse il pullman del ritorno.

PILLOLE DI CURIOSITÀ

- 500.000 le presenze sul territorio in tre giorni tra Alpini, familiari, amici, aggregati e simpatizzanti
- 278.000 visitatori alla Cittadella degli Alpini
- 100.000 Alpini in sfilata
- 5.000 persone presenti al concerto di fanfare allo Stadio Menti
- 3.586 i posti branda collettivi in campi e palestre gestiti da Adunata Alpini srl
- 1.300 i volontari del sistema di Protezione Civile ANA coinvolti
- 1.123 le piazzole negli attendamenti gestiti da Adunata Alpini srl
- 400 i giornalisti e gli operatori foto/video accreditati
- 364 i pullman accolti nei parcheggi gestiti da Adunata Alpini srl
- 360 i volontari del sistema di Protezione Civile della Regione Veneto
- 130 le esibizioni di cori e fanfare



POLLICE IN SÙ

- La bellezza della città veneta con i suoi palazzi, monumenti, piazze e vie straordinari.
- Le tante manifestazioni organizzate
- La partecipazione di tanti Alpini in armi alle cerimonie ANA
- La partecipazione di molti nostri sindaci e amministratori
- Il calore della popolazione e l'ospitalità che ci hanno riservato tutti i vicentini
- La pulizia lasciata dagli Alpini al termine dell'Adunata

POLLICE IN GIÙ



- I trasporti non all'altezza della massa di presenze, soprattutto quelli con autobus
- Le musiche da discoteca nelle strade e nelle piazze che soffocavano le cante alpine spontanee e i concerti improvvisati da cori e fanfare.
- L'eccesso di bevute da parte di molti che poi offrivano spettacoli e comportamenti non proprio alpini nelle strade
- Troppi Alpini della nostra Sezione che hanno sfilato senza camicia sezionale

LA PENNA DEI GRUPPI

AGAZZANO: Bandiere cariche di valori consegnate ai più giovani

In occasione della Festa di Gruppo, il 17 Marzo, giorno che celebra la nascita dello Stato italiano e i valori della Costituzione, le penne nere agazzanesi hanno nuovamente confermato l'orgoglio di essere Alpini, ma anche l'orgoglio di essere fedeli custodi dei valori del passato e dei simboli richiamati dalle bandiere italiana ed europea. Le stesse bandiere che gli Alpini, durante le celebrazioni in piazza Europa, hanno voluto consegnare ad una delegazione di alunni delle scuole elementari e medie. Proprio i



giovani sono gli interlocutori privilegiati a cui gli Alpini si rivolgono come continuatori di quel cammino tracciato da chi in passato sacrificò la propria vita e percorso ancora oggi da chi si spende in favore della comunità. Il capogruppo Mantova, ha ribadito che "cercheremo sempre di esserci, ovunque venga richiesta la nostra presenza". Alla Festa erano presenti il presidente sezionale Gianluca Gazzola, numerosi consiglieri e tanti alpini in rappresentanza dei Gruppi della Sezione.



ALTA VAL NURE: Gita al Pasubio

Alcuni Alpini, Amici e parenti dei Gruppi di Gropallo-Farini, Bettola ed Agazzano, in occasione dell'Adunata Nazionale di Vicenza si sono recati in gita sia presso il Sacriario del Pasubio che a quello di Asiago. Sono poi stati anche al Rifugio di Campouletto (mt. 1602) percorrendo il "Sentiero del Silenzio" che ricorda la Grande Guerra. Non hanno potuto raggiungere, come previsto, la famosa "Colonna Mozza" causa la presenza di abbondante neve. Infine, tutti a Vicenza per partecipare orgogliosi alla sfilata!



LA PENNA DEI GRUPPI

Serata

In giugno, su richiesta dell'amministrazione locale, gli Alpini hanno prestato servizio d'ordine durante



la serata intitolata "La guerra alle nostre porte" con la presenza del noto reporter Fausto Biloslavo che ha raccontato le sue esperienze come inviato di guerra.

Donazione

Recentemente è stato inaugurato il CSO La "Casa Bella" (associazione "Oltre l'Autismo"). Erano presenti all'evento il Ministro alla Disabilità Alessandra Locatelli, il Presidente della Regione Emilia Romagna ed europarlamentare Stefano Bonaccini, il Prefetto, autorità militari, civili ed amministratori locali. Gli Alpini dei Gruppi di Bettola e Groppallo-Farini erano presenti in gran numero e hanno donato due assegni a sostegno dell'associazione che opera sul territorio della nostra montagna nel mondo della disabilità sostenendo i più fragili ed i loro familiari.



ALTA - BASSA VAL TIDONE: Studenti sui luoghi della Grande Guerra

Un'ottantina di giovanissimi alunni delle scuole medie di Agazzano, Nibbiano e Pianello sono andati alla scoperta dei luoghi simbolo della Grande Guerra,

visitando la città di Bassano del Grappa e il museo della guerra di Crespano del Grappa. Ad accompagnarli, oltre agli insegnanti, anche una delegazione di Alpini dei Gruppi di Agazzano, Pecorara, Piozzano e Pianello. Gli stessi con cui l'Istituto comprensivo



da diverso tempo ha intessuto un legame di amicizia con scambi e collaborazioni. Sul posto, la scolaresca valtidonese ha trovato a far da guida, gli Alpini locali, lo storico Ruggero Dal Molin e il capogruppo di Campolongo sul Brenta David Vialeto. Tra le mete prescelte, il Tempio Ossario di Bassano, sacrario militare, il famoso ponte sul fiume Brenta, detto anche ponte degli Alpini, il viale dei Martiri, dove sono ricordati i partigiani impiccati dopo la cattura durante la seconda Guerra Mondiale. Al termine della mattinata, il pranzo è stato preparato nella baita sede degli Alpini di Paderno del Grappa, dove la scolaresca ha potuto gustare i piatti preparati dalle penne nere locali. Tra le altre mete il museo della guerra di Crespano dove, oltre a cimeli raccolti sul Monte Grappa, era esposto in bella mostra il cartello "conoscere la guerra per non fare la guerra".

BASSA VAL TREBBIA:

I Gruppi di Travo e Settima hanno festeggiato l'alpino Savino Rossi, 80 anni.



CARPANETO: L'Alpino Catoni proposto come Alpino dell'Anno

Il Gruppo ha festeggiato il suo 98° anniversario di fondazione, con la presenza dei vessilli delle Sezioni di Piacenza e Valtellinese, 30 gagliardetti, oltre ai labari di diverse altre associazioni, a numerosi Alpini provenienti sia della nostra Sezione che dalla Valtellina e ai ragazzi di Carpaneto che lo scorso anno hanno frequentato il Campo Scuola sezionale.

Alla cerimonia hanno partecipato, oltre ad Autorità Civili e Militari, anche il Gen. Maurizio Plasso, già Segretario Nazionale A.N.A., che il Gruppo si onora di annoverare tra i propri Soci, ed il figlio, Tenente Federico Plasso, anch'egli iscritto al Gruppo di Carpaneto e che per l'occasione ha sfilato in divisa, entrambi espressamente giunti da Bolzano.

Nel corso della S. Messa, dopo la Preghiera dell'Alpino, la Fanfara Sezionale, diretta dal Maestro Edo Mazzoni, si è esibita per la prima volta nel canto de "Il Signore delle Cime". Esibizione molto toccante e lungamente applaudita.

Dopo la sfilata e la deposizione di una corona al monumento, il Gruppo si è trasferito nel cortile del palazzo comunale dove ha elargito una donazione alla Pubblica Assistenza Carpaneto Soccorso, quale segno tangibile della propria riconoscenza ad una

delle più importanti realtà associative del paese, per il ruolo fondamentale che svolge per la comunità di Carpaneto e non solo.

E' seguita la consegna di un'altra donazione all'Alpino Giorgio Catoni, missionario laico in Chiapas (Messico), dove da decenni dedica tutte le proprie energie ad una delle popolazioni più povere del mondo.

Nell'occasione, il Presidente Sezionale Gian Luca Gazzola ha comunicato a Giorgio Catoni, rientrato a Carpaneto per un breve periodo di riposo, che la Sezione lo ha proposto per il riconoscimento di "Alpino dell'anno", candidatura che verrà fermamente sostenuta sia dal Gruppo che dalla Sezione.

Quale ultimo atto della giornata, si è passati alla premiazione dei cinque migliori lavori svolti dagli studenti di 3ª media nell'ambito del "Premio Alpino Italo Savi", giunto alla 14ª edizione e che quest'anno aveva per titolo "1943 La Campagna e la Ritirata di Russia". Ciascuna delle cinque ragazze premiate ha ricevuto una

borsa di studio, una targa ed una medaglia, mentre tutti i partecipanti al concorso hanno avuto una medaglia ricordo.

Sottolineando che i lavori dei ragazzi, contrassegnati unicamente da un numero, vengono scelti da una



BOBBIO: Alpini in cattedra

Il Gruppo ha incontrato i ragazzi delle classi di terza media dell'Istituto Comprensivo. Erano presenti gli Alpini Bellagamba, Losini, Guarnieri e Mielati. Quest'ultimo ha guidato gli studenti nell'approfondire diversi aspetti della Grande Guerra con l'ausilio degli strumenti multimediali della Scuola, trattando argomenti come la guerra di trincea e l'analogia con la guerra in Ucraina, il ruolo delle donne, la guerra bianca, il Milite Ignoto, i caduti di Bobbio e le figure dei generali degli Alpini Giuseppe Bellocchio e Roberto Olmi. Gli studenti hanno seguito con interesse. Non è mancata la presentazione del Campo Scuola della Sezione per giovani alpini utilizzando il materiale che è anche pubblicato sul sito www.ana-bobbio.it

POLICROMA
TU LO IMMAGINI, NOI LO STAMPIAMO

- FORNITURA STAMPATI DI TUTTI I TIPI
- PRESTAMPA E FOTOLITO
- IMPIANTI STAMPA FLEXOGRAFICA
- CLICHÉ IN MAGNESIO PER STAMPA A CALDO
- CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
- MACCHINE STAMPA FLEXOGRAFICHE E ROTOCALCO



Via Vittime di Rio Boffalora 7/A - 29121 PIACENZA

0523.490385

stampa@policromasrl.com

www.policromasrl.com

LA PENNA DEI GRUPPI



commissione composta da Docenti ed Alpini, tutti all'oscuro del nome di chi li ha realizzati, il Gruppo Alpini esprime la propria soddisfazione perché negli ultimi anni tra i vincitori c'è sempre uno o più ragazzi di provenienza straniera. Un ottimo esempio di integrazione che porta i ragazzi ad impegnarsi anche su temi molto lontani dalla storia del proprio Paese di origine. Le vincitrici di quest'anno, considerate come sempre tutte a pari merito, sono state: Bianca Brizzolara, Martina Cadura, Isabella Guarnieri, Martina Mussi e Aya Ramadan.

CORTEMAGGIORE: Un camion per don Carlo Gnocchi

"Più che un'idea è stata una folgorazione". Esordisce così Fabio Devoti, il Capogruppo.

"Nel 2009 ero a Milano con altri Alpini per assistere alla cerimonia di beatificazione di don Carlo Gnocchi nel Duomo. Quando la reliquia mi è passata vicino è scattato qualcosa che non so descrivere". Da quel momento il Gruppo di Cortemaggiore si è attivato per sviluppare soprattutto iniziative di carattere benefico a favore del Centro don Gnocchi di Pessano con Bornago.

Due camion sono stati arricchiti di serigrafie che riproducono in particolare la figura del Santo alpino. Obiettivo di quest'iniziativa è di ricordare la figura



e le opere di don Carlo lanciando un messaggio di solidarietà a tutti coloro che incrociano il camion. In particolare questi camion, insieme ad un'altra

CASTELVETRO: Attività benefica

Il Gruppo, alla presenza del nostro presidente Gazzola, del consigliere Bussacchini e del nostro sindaco ha fatto donazioni a:

Agropolis - Cooperativa Sociale di Cremona



E' una Cooperativa sociale ONLUS che dal 1990 opera nel settore della disabilità che, sin dal suo esordio, si è sempre impegnata sul piano educativo e formativo promuovendo azioni di sostegno a favore delle persone diversamente abili e delle loro famiglie.

Fondazione Viali e Mauro

La Fondazione Viali e Mauro, Onlus per la Ricerca e lo Sport, è nata a Torino nel 2003 per volontà dei soci fondatori Gianluca Viali, Massimo Mauro e Cristina Grande Stevens e opera con l'obiettivo di raccogliere e destinare fondi alla ricerca medico scientifica sul Can-

cro e sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

Associazione Donatori Tempo Libero di Cremona

L'associazione non ha scopo di lucro e fornisce manodopera ed attrezzature sanitarie per sostenere gli ammalati con problemi di deambulazione e le loro famiglie. Tutto in comodato gratuito.

Tra le altre iniziative promosse dal Gruppo, l'incontro presso la propria sede con i bimbi e adulti autistici dell'Associazione "Accendi il buio". Con loro una passeggiata di comunità lungo gli argini del Po per stare bene assieme, poi sosta conviviale in baita.

Accendi il buio è un'associazione di famiglie, principalmente operante sul territorio cremonese e cremasco, costituita per dar voce a bambini ed adulti autistici. Propone attività, progetti ed interventi d'integrazione sociale e lavorativa. Fornisce supporto a genitori e famiglie. Offre sostegno psicologico e materiale nella vita quotidiana.



CASTEL SAN GIOVANNI: Due nuove panchine rosse

Da un'idea dell'ex Capogruppo Alessandro Stragliati, dopo un sapiente lavoro di recupero effettuato dagli Alpini Ernestino Chiesa e Franco Naprini, sono state ripristinate due panchine che, colorate di rosso contribuiscono a sensibilizzare contro la violenza verso le donne. Una semplice ma importante inaugurazione è stata fatta proprio in concomitanza dell'8 marzo, Festa delle Donne, alla presenza delle istituzioni locali. Sulle panchine è stata posta una targa con una frase dedicata a tutte le donne con un particolare ri-

ferimento alle donne degli Alpini, madri, mogli, sorelle e figlie.

Celebrazioni del 25 aprile

Il Gruppo ha organizzato una serata di ricordo in collaborazione con l'ANPI. La serata dal titolo "Gli Alpini castellani della Div. Partigiana "Garibaldi" nella resistenza jugoslava" è stata dedicata al ricordo delle vicende vissute da alcuni Alpini castellani che hanno partecipato alla Seconda Guerra Mondiale, nello specifico alla "Campagna del Montenegro".



Cucina tipica piacentina
Produzione e vendita vini DOC
CASA VACANZE E ALLOGGI

Loc. Spada di Fabbiano, 153 - 29011 Borgonovo V.T. (PC)
Tel. e Fax 0523.860014 - Cell. 347.0733443
www.ilviandanteagriturismo.it
info@ilviandanteagriturismo.it

SCONTI AI SOCI ANA



Loc. Spada di Fabbiano 153
29011 Borgonovo Val Tidone (PC)
tel e fax 0523 860014
produzione vini piacentini

LA PENNA DEI GRUPPI

Trovandosi là al momento dell'armistizio, inquadrati nella Divisione Taurinense, questi Alpini hanno rifiutato di deporre le armi nelle mani delle truppe tedesche e hanno liberamente deciso di aderire alla resistenza montenegrina entrando a far parte della neo costituita Divisione Italiana Partigiana Garibaldi. Con questa nuova unità hanno successivamente combattuto per la liberazione del Montenegro dalle truppe d'invasione tedesche fino al febbraio 1945, venendo rimpatriati un mese dopo. Durante la serata sono state ricostruite le vicende di nove militari. Di questi, 5 sono stati insigniti della Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Con gli interventi del Capogruppo Pierluigi Prazzoli, Matteo Callegari, figlio di Alpino e appassionato di storia, Paolo Brega, Presidente

dell'ANPI locale e Lucia Fontana, Sindaco di Castel San Giovanni, la serata ha fatto registrare una buona affluenza di pubblico con una nutrita partecipazione di Alpini.

Una targa per la prima sede del Gruppo



In occasione dell'ultima festa del Gruppo, lo scorso dicembre, l'Amministrazione Comunale nella persona del Sindaco Lucia Fontana ha voluto omaggiare il Gruppo con una targa ricordo da apporre sul fabbricato che ormai oggi ha cambiato funzione essendo destinato ad uso abitazione. Infatti, la prima sede del Gruppo era presso l'Osteria del Cappello in via De Amicis. D'accordo con gli attuali proprietari dell'immobile, abbiamo installato la targa che è poi stata svelata ufficialmente lo scorso 20 aprile. All'inaugurazione erano presenti il Sindaco, l'assessore regionale Valentina Stragliati e una nutrita rappresentanza del Gruppo tra cui Luigi Fellegara, uno dei soci fondatori, cui è spettato il compito dello svelamento.

GROPALLO-FARINI: Al Monte Marrone per ricordare

Vetta di 1805 m. tra il Lazio e il Molise. Il 31 Marzo 1944 gli Alpini del Battaglione Piemonte ne conquistarono la sommità.



Era una postazione tedesca in alta valle del Volturno sulla linea Gustav. Gli italiani del CIL (Corpo Italiano di Liberazione) per la prima volta vinsero una battaglia dal giorno dell'Armistizio e si ricostituì l'Esercito. Questa battaglia

permise di sfondare le linee tedesche, spianando la strada alla V Armata Americana ed alla VIII Armata Britannica. Ettore Guglieri era un Alpino del Battaglione Piemonte e il figlio Filippo ha voluto ricordarlo partecipando alla Commemorazione degli 80 anni trascorsi dalla battaglia. "Mentre recitavo in silenzio la preghiera dell'Alpino, davanti al Monumento ai piedi di Monte Marrone, sentivo lo spirito di mio papà che da quelle rocce a lui tanto care, diceva a me e a mio figlio: Vi voglio bene !!!".

Inaugurato il monumento ai Caduti restaurato dagli Alpini

Il monumento ai Caduti della Prima e della Seconda Guerra Mondiale in piazza Guglielmo Marconi a Farini è stato restaurato dal Gruppo appena prima del Covid, ma l'inaugurazione, che sarebbe dovuta avvenire poco dopo, era stata forzatamente rimandata. L'occasione si è presentata nella ricorrenza dello scorso 25 aprile.



Gli Alpini, le autorità, il gruppo di protezione civile A.N.A., i bambini delle scuole di Farini, hanno partecipato alla mattinata che è stata un momento di gratitudine nei confronti di chi ha combattuto per i valori di libertà e giustizia e anche verso gli Alpini del Gruppo che hanno materialmente restaurato il monumento. All'evento non ha voluto mancare l'Alpino Antonio Barbieri, decano della Sezione piacentina con i suoi 104 anni.



MONTICELLI: Festa di Gruppo all'insegna dei bambini ricordando due persone speciali

Come tradizione, il Gruppo Alpini ha organizzato la festa annuale che si è svolta in accordo con il protocollo abituale. Quest'anno, però, la festa è stata anche il momento per ricordare due persone speciali: il primo Capogruppo Giuseppe Corradi che ha contribuito alla nascita della realtà alpina del paese e Gianluigi Boiardi, sindaco, diventato Presidente della Provincia e Parlamentare. Alla vedova è stato donato il libro dell'Adunata Nazionale piacentina da parte del past-president Bruno Plucani. Ma il momento clou della celebrazione è stata la presentazione dei lavori realizzati dagli alunni delle scuole elementari sul tema "W gli alpini" come atto finale di una serie di incontri realizzati con le Penne Nere di

hanno iniziato la loro lunga camminata attraverso il nord Italia da Trieste con destinazione finale l'Ospedale Gaslini di Genova. La lunga camminata è giunta alla sua quarta edizione ed è finalizzata alla raccolta di fondi per l'acquisto di macchinari da donare all'ospedale che rappresenta una eccellenza italiana nella

Monticelli durante l'intero anno scolastico.

Gli alpini con "Noi per voi"

Il 6 giugno 2024 i volontari dell'associazione "Noi per voi" di Masone sono stati per la terza volta ospitati dal gruppo di Monticelli, dove hanno potuto riposare e riprendere le forze per continuare il loro cammino benefico. Tre marciatori, con il supporto logistico di un quarto volontario,

cura dei bambini malati. Per gli alpini di Monticelli è un onore poter ospitare questi volontari, con i quali si è instaurato un solido rapporto già dal 2022. Dove c'è solidarietà e serve aiuto, gli Alpini rispondono con entusiasmo e partecipazione. I volontari sono così rimasti a Monticelli fino alla ripartenza all'alba del 7 giugno e siamo certi che abbiano apprezzato la conviviale festa in loro onore organizzata in occasione della cena, arricchita dalla presenza del sindaco di Monticelli Gimmi Distante e dal vicesindaco Daniele Migliorati.

L'appuntamento è per il prossimo anno! Per chi volesse aiutare economicamente l'associazione, che è attiva per allietare la degenza dei bambini meno fortunati in cura al Gaslini, ricordiamo che le informazioni possono essere reperite sul loro sito web: <https://www.noipervoi-onlus.it/>



LA PENNA DEI GRUPPI

S. GIORGIO: Serata con Auser

Il gruppo ha partecipato a un evento benefico assieme ad Auser: si è trattato di una gara di buracco che ha visto la partecipazione di 154 giocatori. Il ricavato della serata è servito per aiutare un bambino malato.



VERNASCA: Vernasca celebra gli Alpini

Il comune di Vernasca ha chiuso il mese di aprile con una festa dedicata al Gruppo locale degli Alpini; una manifestazione che ha unito associazioni e autorità civili e militari. Il programma della mattinata ha previsto la tradizionale cerimonia dell'alzabandiera in piazza Vittoria, la sfilata lungo le vie del paese, poi la S. Messa; a seguire, la deposizione della corona d'alloro ai piedi del monumento dei caduti. La cerimonia, è stata accompagnata dalla banda di Cortemaggiore, che ha eseguito gli stessi brani anche per gli ospiti che si trovano all'interno della struttura per anziani di Vernasca. Alla festa erano presenti il presidente della Sezione Gianluca Gazzola, tutte le autorità civili, militari e religiose oltre alle principali Associazioni del paese. La festa si è conclusa come da tradizione con un pranzo conviviale in piazza, reso possibile grazie alla collaborazione dei volontari Alpini e amici degli Alpini di Vernasca, Vigoleno, Vezzolacca e Settesorelle.



VIGOLZONE: Ritrovarsi dopo 50 anni

Il 7 Aprile scorso, in una splendida giornata di sole, si sono ritrovati a Vigolzone i compagni della Scuola Militare Alpina di Aosta. Di per se la cosa non sarebbe particolare se non fosse che ricorreva il 50° anniversario. Cinquant'anni fa queste persone si sono trovate a fare il servizio di leva presso la Scuola che preparava a diventare futuri sottufficiali. Trascorsi i sei mesi di corso, il 42°, sono stati distribuiti nei vari reparti operativi in tutto il nord Italia. Da allora non si sono più incontrati ed è con immenso piacere di tutti che in questa giornata si sono rivisti per ricordare quei mesi trascorsi insieme. La prima cosa fatta è stata la deposizione di una corona di alloro al monumento davanti al Municipio alla presenza del Sindaco Gianluca Argellati. Poi, presso la "baita de-

gli Alpini" per un brindisi di saluto e di benvenuto in questo paese. Occorre tenere presente che di Piacenza era presente soltanto Giuseppe Zanetti del Gruppo di Vigolzone, mentre tutti gli altri hanno macinato centinaia di chilometri per il piacere di ritrovarsi: da Savona, Alessandria, Torino, Varese, Bergamo, Salò, Sondrio, Padova, Udine, Canazei. Dopo, la S. Messa tenuta dal nuovo parroco Don Francisco durante la quale è stata letta la "Preghiera dell'Alpino" ricordando quelli del 42° Corso che sono "andati avanti". Per concludere l'incontro, pranzo piacentino a Grazzano Visconti presso il Ristorante del Biscione dove hanno tenuto banco le specialità del nostro territorio. Gradita la presenza del presidente sezione, Gianluca Gazzola che ha voluto salutare tutti i convenuti.



ZIANO: Rimesso a nuovo il salone parrocchiale

Il locale sotterraneo del salone parrocchiale del paese è un luogo d'incontro e di convivio. Grazie alla piccola, ma completa cucina adiacente, in questo refettorio si svolgono pranzi, cene sociali, feste parrocchiali di ogni tipo. Nel corso del tempo, l'umidità del locale sotterraneo, ne aveva compromesso la salubrità. Ecco dunque che gli Alpini, tutto a carico loro, hanno tinteggiato con vernice antimuffa i soffitti e completato il rivestimento in legno del salone parrocchiale.



SUL NUMERO DI GIUGNO DI NOTIZIE ALPINE:

- Notizie sezionali
- Raduno Intersezionale di Capannette di Pey
- Partecipazione al Raduno Alpino di Paspardo
- Libro Verde della Solidarietà
- Stelline e Scarponcini
- Fiori d'Arancio
- Alpini Andati Avanti



ISCRIVITI SUBITO! E' GRATIS

Se hai iPhone inquadra con la fotocamera del cellulare il codice QR. Clicca sulla scritta gialla e poi, in alto a destra, "iscriviti".

Se hai un altro telefono, scarica un'app gratuita che legga i codici QR, poi inquadra questo codice QR, quindi "iscriviti".



G. LORENZI Coltelleria di Lorenzi Massimo

"L'esperienza di quattro generazioni"

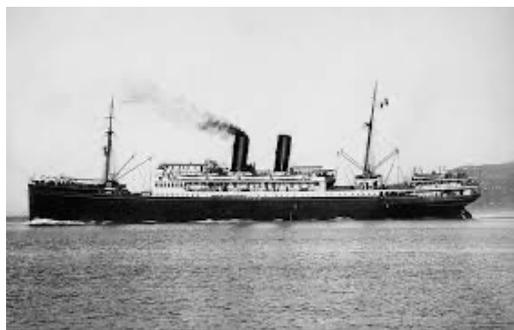
Viale Dante A., 51/A - 29122 Piacenza - Tel./Fax 0523 452900

e-mail: gclorenzi@libero.it - www.glorenzicoltelleria.it

Coltelleria Arrotino G. & M. Lorenzi

L'AFFONDAMENTO DEL "GALILEA": TESTIMONIANZA PIACENTINA

Alle 22:50 del 29 marzo 1942 il piroscafo Galilea fu silurato dal sommergibile britannico HMS Proteus, nei pressi dell'isola greca di Antipaxos, affondando durante la notte. Era salpato da Patrasso in direzione Bari la mattina del 28



marzo. A bordo, la maggior parte erano alpini della Divisione "Julia". In particolare l'intero Battaglione "Gemona". Soprattutto friulani che stavano rientrando dal territorio ellenico per andare a combattere sul fronte russo.

Nel tragico evento persero la vita ben 1075 persone. Furono solo 279 i superstiti, 205 gli alpini su un totale di 1355 passeggeri (tre volte il numero

massimo che il piroscafo poteva trasportare).

Il 24 marzo scorso Sala Baganza ha ospitato le celebrazioni per l'82esimo anniversario dell'affondamento della nave.

A bordo avrebbe dovuto esserci anche Antonio Quaretti, padre di Giuseppe (Pino) che in Consiglio Sezionale rappresenta Il Coro Valtidone. Come ha raccontato anche durante l'intervista che gli ha fatto L'Alpino (vedi QR), questo è il suo ricordo:



"Purtroppo non ho a disposizione che scarse memorie dei racconti che egli faceva in casa. Peraltro tendeva a parlarne soprattutto con mia madre, forse perché esternare le emozioni che i racconti stessi gli procuravano, con noi ragazzi lo metteva a disagio. Comunque ecco quanto: Quaretti Antonio, classe 1915, alpino del battaglione Gemona, dopo il servizio di leva a Codroipo, nel '39 inviato al fronte greco-albanese (via Bari-Durazzo) in occasione del rimpatrio del battaglione, lui e pochi altri furono momentaneamente fermati per i disbrigo delle ultime pratiche e per questo mo-

tivo non si è trovato sul Galilea quando è affondato. Tornato in patria è stato mandato in Russia (inquadro nel battaglione Val Fella). Parlare di questi eventi era per lui assolutamente penoso. Un piccolo aneddoto: Gli avevo regalato un libro, "Nikolajewka c'ero anch'io", raccolta di lettere che parlavano dell'argomento, e dopo aver letto la prima pagina, l'ha chiuso e mai più riaperto".



Nella foto: Pino Quaretti nella veste di Alfiere sezionale con il Vice presidente Forlini alla celebrazione.

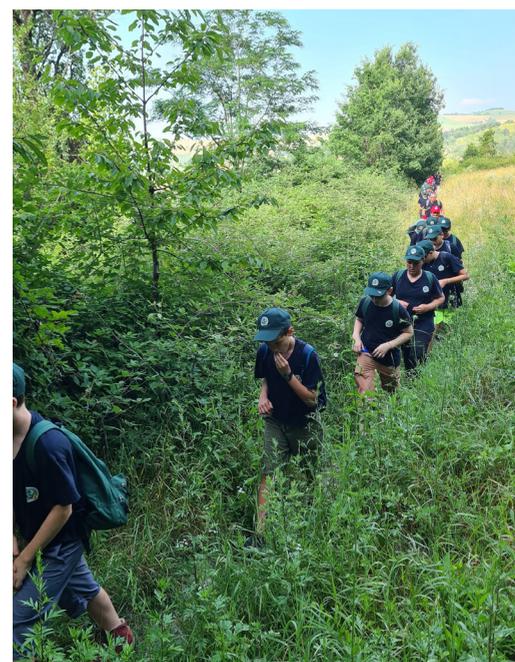
CONCLUSO IL CAMPO SCUOLA PER GIOVANI ALPINI



Per la terza volta negli ultimi tre anni, la nostra Sezione ha organizzato il Campo Scuola per Giovani Alpini. La sede di quest'anno è stata alla località Chiarone di Pianello. Ad inizio luglio, 57 ragazzi dagli 11 ai 15 anni si sono presentati puntuali, pronti per una settimana di avventura e star bene insieme sotto l'attenta supervisione di 45 Alpini volontari di numerosi Gruppi. Diversi i giovani partecipanti con alle spalle esperienze nei campi precedenti. Per loro, un fregio apposito da appuntare sul cappellino che li identifica come i giovani "veci". Tante le attività svolte nei sette giorni di campo, con momenti di svago e di formazione specifica sui temi della Protezione Civile e della sicurezza. E non solo. Arrampicate in roccia, sessioni di orientering, camminate e serate con cori e tante cante alpine. Obiettivo: imparare cose nuove e importanti stando insieme e divertirsi. Al momento in cui il nostro giornale sta andando in stampa, manca ancora un bilancio uff-

ciale e definitivo ma, a sentire i commenti a caldo dei partecipanti, ragazzi e Alpini, la soddisfazione è completa. Una puntigliosa organizzazione predisposta con meticolosità, attenta a non tralasciare nessun momento scoperto, ha permesso il trascorrere della settimana in completa sicurezza. Un nutrito (!) staff di cucina ha lavorato instancabilmente per preparare i pasti per tutti i presenti e un rigoroso servizio di vigilanza anche notturna ha assicurato sonni tranquilli a tutti i ragazzi.

Con questa nuova edizione del campo, la Sezione di Piacenza fa un ulteriore passo avanti nella competenza di questo evento che si sta configurando certamente come uno dei più importanti avvenimenti annuali, acquisendo un'esperienza che le consentirà di pianificare al meglio anche tutte le edizioni future.





50° CAMPIONATO DI MARCIA DI REGOLARITÀ: SUCCESSO COMPLETO

Con la partecipazione di circa 500 concorrenti in rappresentanza di 36 Sezioni ANA, si è svolto a Pianello il 50° Campionato Italiano di Marcia di



Regularità per Pattuglie. Due giorni di eventi hanno riempito di Alpini il bel borgo della Val Tidone che, con la loro allegria, hanno animato la tranquilla vita del paese.

Sabato 8 giugno si sono tenute le cerimonie inaugurali secondo il consueto protocollo associativo: alzabandiera, sfilata, deposizione al monumento dei caduti, Santa Messa. Di nuovo, in questo caso, l'accensione del tripode da parte di alcuni ragazzi del campo scuola 2023.

La gara vera e propria ha preso il via la domenica mattina di buon'ora. 15 i chilometri da compiere nei tempi prefissati. Più facile dirlo che farlo. Il percorso di gara, impegnativo ma avvincente, ha regalato ai marciatori ampie vedute sulla valle e scorci che hanno affascinato tutti. Il passaggio poi



all'interno della Rocca d'Olgisio, ha rappresentato la ciliegina sulla torta della competizione. Il Gruppo di Pianello, con il suo Capogruppo Aradelli in testa, ha dominato totalmente la scena con l'organizzazione perfetta che ha saputo predisporre con meticolosità e attenzione nei mesi precedenti. A



conferma di questo, il plauso arrivato dai vertici sezionali e dai rappresentanti del Consiglio Nazionale. La nostra Sezione ha onorato la manifestazione con 7 pattuglie iscritte che hanno fatto il possibile per ben figurare, ma che nulla hanno potuto contro l'esperienza e la preparazione di altre. Per Piacenza il 21esimo piazzamento tra le Sezioni partecipanti. Un grazie doveroso per questo bel fine settimana va esteso anche agli Alpini di altri Gruppi che di sono resi disponibili per aiutare e ai tantissimi volontari soprattutto della Proloco e dell'Avis locale che non si sono risparmiati per assicurare la miglior riuscita dell'evento. La classifica per Sezioni ha riportato questi risultati finali: I Brescia - II Torino - III Biella



CAMPIONATO SEZIONALE DI TIRO: IL GRUPPO DI SETTIMA VINCE TUTTO

Una quarantina di partecipanti, in rappresentanza di 15 Gruppi della nostra Sezione, si sono dati appuntamento al Poligono di tiro di Piacenza per l'annuale Campionato Sezionale di Tiro a Segno per pistola e carabina. Malgrado la non alta affluenza di partecipanti, la giornata ha rappresentato un importante momento di aggregazione e competizione per gli appassionati di questo sport ed è trascorsa piacevolmente con i risultati che sono rimasti incerti fino all'ultimo. Queste le classifiche finali:

Pistola Classifica Gruppi: 1° Settima - 2° Pianello - 3° Borgonovo



Pistola Classifica Individuale: 1° Massimiliano Lanzi, Settima - 2° Corrado Corghi, Settima - 3° Stefano Lorenzoni, Rivergaro.
Carabina Classifica Gruppi: 1° Settima - 2° Agazzano - 3° Pianello
Carabina Classifica Individuale: 1° Valter Casotti, Carpaneto - 2° Mario Aradelli, Pianello - 3° Valerio Marangon, Piacenza.

I prossimi appuntamenti sportivi
12 e 13 ottobre - Campionato Nazionale di tiro con pistola e carabina - Sezione di Como
23 e 24 ottobre - Assemblea Nazionale dei Responsabili Sportivi Sezionali

Sono andati avanti...

Guido Settembrini - Perino • Franco Spotti - Marsaglia • Franco Grani - Ponte dell'Olio • Giorgio Picchioni - Piacenza • Giuseppe Costa - Mezzano Scotti • Franco Olivieri - C.S. Giovanni • Francesco Filipazzi - Perino • Giuseppe Gandolfi - Carpaneto • Giovanni Ticchi - Carpaneto • Cisella Arcari - S.Nicolò • Giacomo Pinotti - Agazzano • Bruno Sdraiati - Borgonovo • Carlo Buratti - Podenzano • Nicolò Mattia - Agazzano • Giorgio Tinaburri - Pecorara • Eugenio Carini - Vezzolacca • Augusto Pagani - Bettola • Emilio Migliorini - Carpaneto • Mario Pugni - Marsaglia • Pietro Barani - Lugagnano



REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE Via Cremona, 1 - 29122 Piacenza - Tel. 0523.579606
www.anapiacenza.it - piacenza@ana.it - e-mail: radioscarpa1@gmail.com

DIRETTORE RESPONSABILE: Pietro Busconi

COMITATO DI REDAZIONE: Gianluca Gazzola (Presidente), Carlo Magistrali, Antonio Mantova, Carlo Veneziani. Foto di Valerio Marangon



Insieme difendiamo l'ambiente

Installa anche tu un IMPIANTO DECALACQUE!

Con il depuratore d'acqua:

- Bevi acqua pura e sana
- Elimini le bottiglie di plastica
- Risparmi tempo e fatica

tel. 0523 550219 | www.decalacque.com